

Contatti:

CONDIFESA
LOMBARDIA NORD-EST

Servizio tecnico di
Condifesa Lombardia Nord Est

info@codifebrescia.it

valentina.papeschi@condifesabrescia.it

030/2548562



CNR-IPSP

Francesca de Luca

Alberto Troccoli, Elena Fanelli,

Trifone D'Addabbo.

francesca.deluca@ipspp.cnr.it

CONDIFESA
LOMBARDIA NORD-EST



NEMAGEST

*Monitoraggio e gestione
sostenibile di nematodi
fitoparassiti su vite e mais*



Progetto realizzato con i fondi del bando per il finanziamento di progetti di ricerca in campo agricolo e forestale di Regione Lombardia (D.d.s. 28 marzo 2018 - n. 4403 D.g.r. n. X/7353 del 14 novembre 2017)

Presentazione

Il cambiamento climatico degli ultimi decenni contribuisce ad accrescere ulteriormente l'importanza economica dei nematodi fitoparassiti, in relazione sia alla espansione degli areali di diffusione di specie molto dannose quali quelle galligene, in quanto specie per lo più tropicali e ben adattate agli ambienti più caldi, che all'arrivo di specie aliene precedentemente non presenti sul territorio. Con specifico riferimento ai sistemi agricoli della regione Lombardia, le colture già attualmente o potenzialmente più esposte agli attacchi di nematodi sembrano essere la vite e il mais. Si rende dunque necessario un monitoraggio della presenza di nematodi fitoparassiti negli areali agricoli della regione destinati a tali due colture. Un attento monitoraggio di tali aree consente inoltre di eseguire interventi di lotta mirati ed ecosostenibili, focalizzati al controllo delle sole specie di importanza economica i cui livelli di popolazione superino la soglia di danno.

Il progetto è iniziato ad aprile 2020, e fin da subito sono incominciati i lavori per le prove sperimentali con durata triennale.

Obiettivi del progetto

Creare un modello di indagine per rilevare la loro presenza, definire una strategia di gestione e contenimento basata su tecniche a basso impatto ambientale

Vite

Xiphinema index è un nematode filiforme lungo circa 3 mm., vive nel terreno a contatto con le radici delle piante di cui si nutre, ed è il vettore del virus dell'Arricciamento fogliare della vite (GFLV=Grapevine fanleaf virus) creando duplici danni a carico dell'apparato radicale e quelli specifici dovuti alla diffusione del virus

Le infestazioni da GFLV e *X. index* comportano un rischio estremamente elevato per i vigneti perché la malattia non è controllabile. Pertanto, la gestione del GFLV è strettamente dipendente dalla gestione del suo nematode vettore.

Nel corso del progetto sono state allestite delle prove sperimentali di lotta su vite e mais mediante utilizzo di cover crop con specie di brassicacee, graminacee e leguminose o mediante formulati di origine naturale (vegetale o microbica).



Mais

Sulla coltura del mais è stata riscontrata recentemente in Italia la presenza localizzata di alcune specie di nematodi galligeni e cisticoli la cui diffusione potrebbe essere particolarmente dannosa anche per altre colture, il riso in particolare.

Attualmente su mais non sono stati evidenziati sintomi o danni significativi ma l'attività di monitoraggio è fondamentale per poter prevenire l'eventuale diffusione di questi patogeni.

Le attività previste nell'ambito del progetto Nemagest sull'areale maidicolo lombardo hanno lo scopo di monitorare la presenza e la tipologia di nematodi ed effettuare delle prove sperimentali per il loro contenimento basate essenzialmente sull'impiego di cover crop ad attività nematocida.

